

AUTORITÀ DELLA BIBBIA

ORATORE: LANCE LAMBERT

Vogliamo iniziare a leggere i seguenti versi: 2 Timoteo capitolo 3 dai versi 14 a 17:

Tu, invece, persevera nelle cose che hai imparate e di cui hai acquistato la certezza, sapendo da chi le hai imparate, e che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù. Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Questo pomeriggio tratteremo il tema dell'autorità della Bibbia. Ci sono tre parole che associamo con questo argomento: autorità, rivelazione e ispirazione. Questo pomeriggio ci limiteremo a trattare la parola autorità. Cosa vogliamo dire quando parliamo dell'autorità della Bibbia? Non stiamo semplicemente parlando dell'autorità della traduzione che abbiamo. Stiamo piuttosto parlando dell'autorità e rivelazione del testo originale, così come è stato parlato e scritto su carta. In altre sessioni parleremo del fatto che ci potrebbero essere degli sbagli nella Bibbia dal momento che è stata ricopiata più volte nel corso dei secoli. Quando però parliamo di autorità ci riferiamo al modo originale in cui DIO diede la parola e di quando venne messa per la prima volta su carta. Cosa vogliamo dire quando parliamo di autorità? Perché parliamo dell'autorità della parola di DIO? Vogliamo dire che la parola ha l'autorità e il potere nelle mani di DIO di esigere la nostra assoluta obbedienza.

Ora questo posiziona la Bibbia su un piedistallo che nessun altro libro od opera letteraria può condividere. Parliamo di autorità della Bibbia nel senso che può esigere la nostra assoluta obbedienza in ogni area delle nostre vite. Inoltre può anche fare da giudice in ogni faccenda; ovvero, la Parola di DIO è la nostra suprema corte di giustizia alla quale appellarci, nelle mani di DIO. Tramite la Parola, noi crediamo che DIO può risolvere ogni disputa. In altre parole ci rifiutiamo di credere che DIO abbia dato una qualunque altra fonte che possa risolvere un litigio, disputa o discussione che possa nascere tra i credenti. Crediamo piuttosto che la Parola di DIO sia la massima autorità alla quale appellarci. Questo è ciò che ci distingue dalla chiesa cattolica Romana, dal momento che lì la massima autorità è la chiesa, insieme alla parola di DIO. In questo senso ci identifichiamo con la tradizione protestante, che crede che la Parola di DIO sia la massima autorità alla quale appellarsi. Tramite la Parola, lo Spirito Santo può risolvere qualunque disputa. Non la Parola nelle mani degli uomini, ma la Parola nelle mani dello Spirito Santo. Cosa vogliamo dire quando parliamo dell'autorità della Bibbia? Non soltanto che è la massima autorità alla quale ci dobbiamo appellare, non soltanto che può risolvere tutte le nostre dispute, ma ha anche il potere di plasmare le nostre vite, non soltanto in un'area del nostro essere, ma in ogni parte del nostro essere.

In altre parole, crediamo che la parola di DIO abbia il diritto di plasmarci in ogni area. Ecco perché abbiamo letto che ogni scrittura *ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo*. In altre parole, le Scritture hanno lo scopo di renderci completi. E continua dicendo: *perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona*. Non c'è nulla che la Parola di DIO non sia in grado di fare per renderci completi. L'autorità della Bibbia sta nel fatto che afferma di avere un'origine divina. Non perché sia un testo letterario scritto in modo speciale, non perché racconta delle storie meravigliose, e nemmeno perché parla della venuta nel mondo del Signore Gesù Cristo. L'autorità della Bibbia risiede nel fatto che afferma di avere un'origine divina, dichiara di essere la parola del Signore. Una rivelazione divina, data da DIO, con il potere di eseguire la sua volontà in una maniera creativa.

In altre parole, noi crediamo che la Parola non sia soltanto un libro religioso, oppure una serie di regole etiche, oppure dei pezzi di storia interessante. Piuttosto noi crediamo che in ogni parte della Bibbia sia racchiusa la potenza di DIO, che se rilasciata dall'opera dello Spirito Santo può creare qualcosa, è in grado di creare fede in colui che ascolta. Può creare fede e portare vita nell'essere umano, per vivere una vita

crocifissa con Cristo, fede per ricevere lo Spirito Santo. Può creare fede per vivere nella potenza dello Spirito Santo. La Parola di DIO è in se stessa potente. Una volta che la Parola di DIO è nelle mani dello Spirito Santo, ha la potenza di produrre qualcosa che è in accordo con la mente di DIO. Ora se noi, quelli più giovani nel Signore ma anche quelli più anziani nel Signore, potessimo renderci conto cosa abbiamo tra le mani, la potenza che è racchiusa in queste pagine – allora questa sarebbe una cosa incredibile! Noi avremmo più rispetto nei confronti della Parola e saremo più diligenti nello studio della stessa. Non sarebbe più qualcosa che leggeremmo la mattina o la sera prima di andare a letto. Ci renderemo conto che qui ci sono parole, che nelle mani dello Spirito Santo unite alla nostra prontezza ad obbedirle, potrebbero in effetti diventare un potere creativo in grado di compiere la volontà di DIO in noi.

L'arma più efficiente del diavolo è l'incredulità e se lui può far sì che leggiamo la Bibbia con un cuore incredulo, o se c'è dell'incredulità da qualche parte, allora lui ha vinto. Perché a quel punto stiamo semplicemente leggendo della letteratura, stiamo leggendo un libro di storia. Stiamo leggendo della meravigliosa dottrina, ma dentro di noi stiamo semplicemente dubitando. L'incredulità è l'arma più usata dal diavolo nella sua guerra. Credo che se tutti riuscissimo a capire ciò che Spurgeon voleva dire quando qualcuno gli chiese di finanziare una certa società Biblica, e lui si rifiutò assolutamente. La sua motivazione era la seguente: "La parola di DIO è come un leone, tutto ciò che bisogna fare e scatenarlo e si difenderà da solo". Questo è assolutamente vero, la Parola di DIO è potente, vivente ed efficace. Lo crediamo? Questa è la Parola di DIO. Non soltanto qualche verso qui e lì, ma la sua interezza. Da Genesi ad Apocalisse è la parola di DIO ed è potente, vivente ed efficace. Se soltanto potessimo crederci. In un certo senso è vero che la Parola sarà per noi ciò che noi crediamo che sia – se crediamo che è potente, vivente ed efficace allora lo sarà veramente per noi. Quando però crediamo che è un cane morto – allora lo sarà. E più ci giriamo intorno, più ci sembrerà un cane morto. Non ci sarà di nessuna utilità. Se però crediamo che ha autorità – allora davvero ci cambierà, allora davvero ci guiderà. E se soltanto permettiamo alla Parola di DIO di fare la sua opera in noi, allora davvero ci porterà in un ottima posizione con il Signore.

Questo libro è la Parola del Signore e afferma che la sua autorità deriva dal fatto che è divinamente ispirata e redatta – prodotta. È la Parola di DIO. Ci sono tre modi principali in cui notiamo questa dichiarazione riguardo l'autorità della Bibbia. Prima di tutto nell'Antico Testamento la troviamo nell'uso di queste frasi: "Dio disse" – oppure "DIO parlò" – oppure "la Parola del Signore giunse" – oppure "Così dice il Signore". Ci sono nell'Antico Testamento 3800 tali affermazioni. A queste dobbiamo aggiungere gli atti di DIO dei quali sono piene le pagine di questo libro. Dai primi capitoli del libro della Genesi questo libro è pieno non soltanto con le parole di DIO ma con gli atti di DIO. In altre parole DIO ha parlato in due modi: a parole e con gli atti. Questo libro, che è la Parola del Signore non riporta soltanto quello che Lui ha detto, ma anche quello che lui ha fatto. Perché la potenza di DIO non si manifesta soltanto a parole, ma anche in atti. Di modo che questo libro è pieno di capitoli e pagine che contengono la parola che è derivata dal Signore oppure gli atti del Signore quando lui agì. A queste due categorie dobbiamo aggiungerne un'altra che è tanto meravigliosa se non più meravigliosa delle altre due. Si tratta delle apparizioni del Signore. Di modo che l'Antico Testamento non possiede soltanto le parole di DIO e gli atti di DIO ma contiene anche le apparizioni di DIO. e non soltanto una volta, ma ripetute volte scopriamo che DIO appare agli uomini. A volte sotto forma umana, altre volte nella sua gloria. Questo è ciò che l'Antico Testamento afferma. Questa è la fonte della sua autorità.

Se poi sommiamo queste tre categorie ciò che ne risulta è un resoconto divinamente ispirato e autenticato. DIO si è rivelato tramite parole, atti e apparizioni. La seconda affermazione che questo libro fa riguardo la sua assoluta autorità è la testimonianza di Cristo stesso. Ora vogliate seguirmi in un certo numero di passaggi. Il primo è nel capitolo 10 di Giovanni verso 35:

Se chiama dèi coloro ai quali la parola di Dio è stata diretta (e la Scrittura non può essere annullata).

È molto interessante che Gesù dice due cose: prima dice: "La Parola di DIO giunse". E quasi tutti i teologi sono d'accordo sul fatto che questo libro contiene la Parola di DIO. Ma è interessante che Gesù continua a dire: "E La Scrittura non può essere annullata".

Continuiamo con Luca capitolo 22 verso 37:

Perché io vi dico che in me dev'essere adempiuto ciò che è scritto: "Egli è stato annoverato tra i malfattori". Infatti, le cose che si riferiscono a me, stanno per compiersi».

Quindi Gesù dice che “Deve essere adempiuto” qui si riassume l’atteggiamento di Gesù nei confronti dell’antico testamento. “La Scrittura non può essere annullata” e “Deve essere adempiuto”.

Poi se andiamo a vedere altre scritture, Matteo capitolo 5 verso 17:

«Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento. Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà senza che tutto sia adempiuto.

Ora quando si dice “La legge” ci si riferisce ai primi 5 libri della Bibbia, ma può anche riferirsi a tutto l’Antico Testamento. Quindi Gesù dichiara la sua fede in quest’affermazione.

Matteo capitolo 22 verso 43:

Ed egli a loro: «Come mai dunque Davide, ispirato dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo:

Queste sono le parole del Signore per quanto riguarda la redazione di Davide del salmo 110. Che a proposito si ripresenta di nuovo in Marco capitolo 12.

Matteo capitolo 19 verso 4

Ed egli rispose loro: «Non avete letto che il Creatore, da principio, li creò maschio e femmina e che disse: Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre.

Gesù non soltanto credeva che DIO aveva creato l’uomo e la donna, ma che aveva anche parlato loro.

Poi ancora, se leggiamo Matteo 22 verso 31:

Quanto poi alla risurrezione dei morti, non avete letto quello che vi è stato detto da Dio:

poi ancora in Luca capitolo 16 verso 16:

La legge e i profeti hanno durato fino a Giovanni; da quel tempo è annunciata la buona notizia del regno di Dio, e ciascuno vi entra a forza. È più facile che passino cielo e terra, anziché cada un solo apice della legge.

Luca 18 verso 31:

Poi, prese con sé i dodici, e disse loro: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, e saranno compiute riguardo al Figlio dell'uomo tutte le cose scritte dai profeti.

Luca 24 verso 44:

Poi disse loro: «Queste sono le cose che io vi dicevo quand'ero ancora con voi: che si dovevano compiere tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, nei profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per capire le Scritture e disse loro: «Così è scritto, che il Cristo avrebbe sofferto e sarebbe risorto dai morti il terzo giorno, e che nel suo nome si sarebbe predicato il ravvedimento per il perdono dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

Ora, è molto interessante quando si prendono tutte queste Scritture e si mettono insieme si può giungere a una conclusione. Se ne prendiamo una qui e un'altra la possiamo costruire una teoria, una dottrina. Ma se le prendiamo insieme, e se abbiamo una mente aperta e onesta, dobbiamo per forza giungere alla conclusione che Cristo, ovviamente, o apparentemente credeva implicitamente nell'Antico Testamento. Lui credeva che era divinamente ispirato e che in questo DIO aveva parlato. Molti che accettano le Scritture, ma non così implicitamente, devono sviluppare altre teorie che il Signore Gesù semplicemente si adeguò alle dottrine dei suoi giorni. O crediamo che come Cristo lui credeva fermamente nelle Scritture, oppure che si adeguò a queste pur sapendo che molte non erano accurate.

Ma ce di più, non posso darvi tutti i versi perché ci vorrebbe troppo tempo. Ho però redatto una lista di cose che sono molto interessanti. Il Signore Gesù credeva nell'autorità degli scritti di Isaia, di Davide per esempio del Salmo 110. Lui crede nella creazione di DIO dell'uomo e della donna. Lui crede al resoconto di Caino e Abele. Lui crede nella storia di Noè e del diluvio e delle sue conseguenze nella salvezza di 8 persone. Lui crede nella distruzione di Sodoma e Gomorra e le ragioni per le quali questo avvenne. Lui crede nel fatto che la moglie di Lot divenne una statua di sale. Lui crede che la manna fu data dal cielo, che questo fu un miracolo. Lui crede nel serpente di Bronzo e del suo potere di guarire. Lui crede in Naaman il lebbroso. Lui crede nella vedova di Sarepta e la sua miracolosa liberazione. Lui crede in Giona, non soltanto nella sua esistenza, ma anche nel fatto che lui fuggì dal suo incarico e fu ingoiato da un pesce. Lui crede anche che lui fu sputato in terra asciutta. Cristo credeva in queste cose, lui affermò che lui credeva nel fatto che lui non soltanto credeva nelle persone, ma anche negli avvenimenti che vengono narrati nei loro confronti. Ora non ci sono dubbi che Cristo credeva implicitamente nell'autorità e nell'ispirazione dell'Antico Testamento.

È vero quello che si dice: il Cristiano che non crede nell'autorità dell'Antico Testamento lo fa a suo proprio danno. È anche interessante sottolineare le affermazioni con cui Cristo parlava. Ad esempio lui non disse mai: "La parola di DIO mi è giunta". Lui non disse mai: "Così dice il Signore" – anche se Giovanni il Battista probabilmente utilizzò questo modo di parlare. Cristo utilizzò un approccio del tutto diverso, Lui disse: "Io vi dico" – è molto interessante. Se leggete il Nuovo Testamento troverete queste frasi ovunque. In altre parole Cristo non era un semplice profeta, lui era l'incarnazione della Parola di DIO. e i profeti erano stati i suoi portavoce nell'Antico Testamento. Ora però a lui non serve un portavoce, Lui è la Parola stessa. È anche molto interessante che in Giovanni 14:26, lui sembra prevedere ciò che noi potremmo chiamare il resto del Nuovo Testamento:

ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

È molto interessante che Gesù disse questo, per dichiarare l'autorità dello Spirito Santo dietro le Scritture degli altri apostoli che troviamo nel Nuovo Testamento. Poi ancora in Giovanni 16:12 leggiamo:

Ho ancora molte cose da dirvi; ma non sono per ora alla vostra portata.

Non è questo incredibile? Lui afferma che ha ancora molte cose da dire, ma non può perché sta per morire. Poi va avanti dicendo:

quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire.

Questo è davvero interessante, perché riguarda tutto il Nuovo Testamento e anche il libro dell'Apocalisse.

Egli mi glorificherà perché prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Quindi qui abbiamo la seconda grande affermazione nella Bibbia della sua autorità assoluta: la testimonianza di Cristo.

La terza prova è che il Nuovo Testamento testimonia dell'autorità dell'Antico Testamento così come anche della sua stessa autorità. Ora ci sono un certo numero di Scritture che voglio leggere.

Matteo capitolo 1 verso 22:

Tutto ciò avvenne, affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta.

È una frase molto interessante che appare un certo numero di volte nel Nuovo Testamento – “Ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta”.

Poi capitolo 2 verso 15:

affinché si adempisse quello che fu detto dal Signore per mezzo del profeta.

Poi ancora andiamo ad Atti capitolo 1 verso 16:

Fratelli, era necessario che si adempisse la profezia della Scrittura pronunciata dallo Spirito Santo per bocca di Davide riguardo a Giuda.

Lo Spirito Santo parlò per bocca di Davide.

Capitolo 4 verso 25:

colui che mediante lo Spirito Santo ha detto per bocca del tuo servo Davide, nostro padre.

Poi ancora il capitolo 28 verso 25:

Essendo in discordia tra di loro, se ne andarono, mentre Paolo pronunciava quest'unica sentenza: «Ben parlò lo Spirito Santo quando per mezzo del profeta Isaia disse ai vostri padri.

Andiamo ora al libro dei Romani capitolo 3 verso 2:

Grande in ogni senso. Prima di tutto, perché a loro furono affidate le rivelazioni di Dio.

2 Timoteo 3 verso 15-17 – questi versi li abbiamo letti al principio dello studio, quindi vi lascio andarli a rivedere da soli.

Ebrei 1 verso 5 – 8. Ora non leggeremo tutto. Ma voglio sottolineare che tra questi versi e verso 13 e tutto il resto del capitolo 1 ci sono 7 quotazioni diverse di parti dell'Antico Testamento e ognuna di queste inizia con l'affermazione: “Infatti, a quale degli angeli ha mai detto”; e poi ancora: “E mentre degli angeli dice” e poi di nuovo: “parlando del Figlio dice”. Ancora una volta si afferma che Dio dice questo. Dio è l'autore.

Ebrei 2 verso 2-3:

Infatti, se la parola pronunciata per mezzo di angeli si dimostrò ferma e ogni trasgressione e disubbidienza ricevette una giusta retribuzione, come scamperemo noi se trascuriamo una così grande salvezza? Questa, dopo essere stata annunziata prima dal Signore, ci è stata poi confermata da quelli che lo avevano udito.

C'è tutta la bibbia qui, Antico e Nuovo Testamento. Quindi Dio è dietro a tutto. DIO parlò agli angeli e poi ai suoi apostoli che confermarono la parola.

Ebrei 3 verso 7:

Perciò, come dice lo Spirito Santo: «Oggi, se udite la sua voce.

Capitolo 4 verso 4:

Infatti, in qualche luogo, a proposito del settimo giorno, è detto così: «Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere».

Anche Ebrei 12 verso 25-26 - lo salteremo ma lo potete leggere per conto vostro.

Andiamo ora a 1 Pietro 1 verso 10-12:

Intorno a questa salvezza indagarono e fecero ricerche i profeti, che profetizzarono sulla grazia a voi destinata. Essi cercavano di sapere l'epoca e le circostanze cui faceva riferimento lo Spirito di Cristo che era in loro, quando anticipatamente testimoniava delle sofferenze di Cristo e delle glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per sé stessi, ma per voi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo, mediante lo Spirito Santo inviato dal cielo: cose nelle quali gli angeli bramano penetrare con i loro sguardi.

Ora qui si afferma che lo Spirito Santo era nei profeti. Quando si parla dei profeti non ci si riferisce alla sezione tecnica dell'Antico Testamento chiamata i profeti, ma racchiude una gamma più ampia, incluso Mosè, che è considerato un profeta.

Ancora, 2 Pietro capitolo 1 verso 21:

infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.

Questo copre una grande parte dell'Antico Testamento.

Voglio che notiate due riferenze speciali. Romani capitolo 15 verso 4 – so che sono moltissimi versi, ma le persone parlano molto liberamente del perché credono alla parola di DIO, ma non possono dare alcuna ragione per la quale credono. Di modo che quelli che ascoltano credono che sei un credulone e forse anche un sempliciotto. È molto buono sapere realmente su cosa è fondata la tua fede.

Leggiamo:

Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione, affinché mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza.

Questo è un verso molto importante. *Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione* – questo è molto interessante.

1 corinzi 10 verso 11 – questo è l'altro verso che voglio che notiate attentamente:

Ora, queste cose avvennero loro per servire da esempio e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche.

Questi sono due versi molto interessanti che coprono una grande parte dell'Antico Testamento. Ora, queste Scritture testimoniano sull'autorità dell'Antico Testamento. Ma il Nuovo Testamento testimonia anche della sua propria autorità? Questo è molto interessante.

1 corinzi capitolo 14 verso 37:

Se qualcuno pensa di essere profeta o spirituale, riconosca che le cose che io vi scrivo sono comandamenti del Signore.

Questo è molto interessante, perché si trova alla fine di questa lettera.

1 tessalonicesi 2 verso 13:

Per questa ragione anche noi ringraziamo sempre Dio: perché quando riceveste da noi la parola della predicazione di Dio, voi l'accettaste non come parola di uomini, ma, quale essa è veramente, come parola di Dio, la quale opera efficacemente in voi che credete.

Quindi loro credevano che la parola non solo che parlavano, ma anche quella che scrivevano era la parola di DIO.

Ora 2 Pietro capitolo 3 verso 16, questa è il verso che credo sia il più interessante di tutti:

e questo egli fa in tutte le sue lettere, in cui tratta di questi argomenti. In esse ci sono alcune cose difficili a capirsi, che gli uomini ignoranti e instabili travisano a loro perdizione come anche le altre Scritture.

Questa è una cosa incredibile. Lui considerava le lettere di Paolo come Scrittura. Lui le considerava come Scritture. Questo è molto interessante perché significa che alla fine dei ministeri di Pietro e di Paolo loro avevano riconosciuto che le loro lettere erano la Parola di DIO.

Ora abbiamo dato moltissima evidenza per l'autorità divina delle Scritture. Non è possibile passarci sopra. Quando prendiamo la Bibbia come un unico libro troviamo queste tre dichiarazioni di autorità divina. Per quanto riguarda l'Antico Testamento, Cristo stava parlando di cos'era stato e di cosa doveva venire e anche il Nuovo Testamento testimonia all'autorità del Vecchio come anche alla sua propria autorità.

E anche molto interessante quando si legge il libro dell'Apocalisse, che è uno dei libri più contestati e che nel IV secolo non era ancora considerato come parte del Canone delle Scritture, si chiude con queste parole: *"Io lo dichiaro a chiunque ode le parole della profezia di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della santa città che sono descritti in questo libro".*

Effettivamente queste parole parlano specificatamente del libro dell'Apocalisse, ma è interessante che sono le ultime parole di questa rivelazione di DIO.

Ora queste sono tre dichiarazioni che sono chiare nella Parola di DIO stessa. Ma ci sono anche altri modi per constatare l'autorità della Bibbia. Negli ultimi minuti di questo studio voglio considerare questi altri modi per affermare l'autorità della Bibbia.

Qui c'è un altro principio: ovunque lo Spirito Santo è libero di agire, lui testimonia dell'assoluta e completa autorità della Bibbia. Questo è un fatto notevole sia nelle vite di persone che di movimenti nella storia della chiesa. Se guardate la storia della chiesa, dovrete guardare molto a lungo per trovare un uomo, sempre che lo troviate, un uomo in cui lo Spirito Santo era libero di agire, che non riconoscesse l'autorità della Parola di DIO. E' un fatto molto notevole. Potremmo dire molte cose, ma dirò questa cosa – che appena un movimento si allontana da questo principio dell'autorità di DIO, perde anche il suo carattere spirituale. La storia della Chiesa è piena dei monumenti di movimenti iniziati dallo Spirito Santo, che hanno dichiarato la loro alleanza non soltanto al Signore Gesù e alla sua divinità, ma anche all'autorità e ispirazione della Parola di DIO. Poi però gradualmente, si allontanarono da queste basi, e divennero soltanto dei movimenti dai quali il fuoco e la potenza di DIO si sono da molto tempo allontanati. Non dico che non possiate trovare veri credenti in tali movimenti. Ciò che voglio dire è che mentre lo Spirito Santo era libero di agire, lui testimoniava riguardo l'autorità della parola di DIO.

E quando lui non era più sovrano o libero, è interessante che l'autorità della Bibbia è una delle prime cose che viene attaccata. Un altro fattore interessante è il fatto delle profezie adempiute, non credo che ci sia un soggetto più interessante nella Bibbia che le profezie adempiute. Per me non c'è alcuna differenza tra profezie messianiche – che hanno a che vedere con il Messia, o profezie che riguardano l'Egitto, o la Siria, la Persia, la Grecia o Roma. Tutte le cose che si sono adempiute sono la più grande evidenza dell'autorità divina. Nel libro di Deuteronomio dice che una delle evidenze per sapere se una profezia è davvero proceduta da DIO è se questa si adempie. Ed è vero che la Bibbia, in se stessa da ampia evidenza di questo principio. Potrei dare molti esempi ma potremmo passare molti pomeriggi parlando di questo argomento. Prendiamo ad esempio il Signore Gesù. In Isaia capitolo 7 ci viene detto che sarebbe nato da una giovane donna o una vergine e il suo nome sarebbe stato Emmanuele.

Qualcuno potrebbe dire che questa evidenza è un po' vaga. Poi in Isaia 9 troviamo il riferimento alla Galilea dei Gentili, la Galilea che era disprezzata. E ci dice espressamente che dalla Galilea sarebbe proceduta la luce. E ci dice: "Un Bambino ci è nato". E via dicendo. Si parla del Cristo.

Andate a Michea capitolo 5 – si parla di Betlemme di Efrata, e di "colui le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni". Una profezia davvero notevole. Di qualcuno che non è soltanto umano, ma le cui origini sono eterne, verrà da Betlemme, che si trova tra le migliaia di Giuda. Questo uomo sarà la nostra pace. Il solo pensiero è una bestemmia. Tuttavia, queste profezie si adempirono incredibilmente in Cristo, quando nacque a Betlemme, e andò a vivere a Nazaret dove spese i primi 30 anni della sua vita. E che ne dite della profezia di Zaccaria, che dice che il Messia sarebbe entrato a Gerusalemme umilmente, cavalcando un'asina.

Sono tutte profezie che si sono adempiute. Ora qualcuno potrebbe dire: "Ma il Signore Gesù conosceva queste profezie". Eppure ecco che si parla di lui e dice che quando entrerà trionfante a Gerusalemme entrerà cavalcando su un'asina e tutti grideranno "Osanna". E questo è esattamente ciò che avvenne. Troviamo anche i marchi sulle sue mani – è stato ferito in casa di un amico. Ci viene detto che una fontana deve essere aperta, per l'impurità della casa di Davide, affinché sia lavata via. E se ci fossero ancora dubbi, permettetemi di citare Isaia 53 – esiste forse una profezia più notevole di questa?

*Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni,
stroncato a causa delle nostre iniquità;
il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di lui
e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti.*

*Noi tutti eravamo smarriti come pecore,
ognuno di noi seguiva la propria via;
ma il SIGNORE ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.*

Ma di cosa sta parlando Isaia? Da dove viene questa idea? L'idea di un Messia è un'idea di assoluta potenza agli occhi di tutta la nazione, loro aspettano con ansia il giorno in cui il Messia giungerà e guiderà gli eserciti dei figli di DIO a prendere possesso della Terra Promessa. Lui sarebbe stato più grande di Salomone. E qui troviamo la profezia di Isaia. Di chi stava parlando? Stava parlando di se stesso o di un altro? A chi si riferiva? A cosa stava pensando? C'è una sola spiegazione – lo Spirito di Cristo in lui stava testimoniando delle sue future sofferenze. Questa è l'unica spiegazione. Continua a leggere quel meraviglioso capitolo, leggilo tutto. Dice che viene annoverato tra i trasgressori, ma anche che ottiene la sepoltura dei ricchi. Chi poteva pensare a una tale cosa? Non c'è da meravigliarsi che 200 anni fa si pensava che quella porzione di Isaia fosse stata scritta dopo la morte di Cristo. Non mi sorprende. Sembra la testimonianza oculare di ciò che accadde al Calvario, ma anche della dottrina del Nuovo Testamento.

Qualcuno potrebbe dire: "Non sono ancora convinto" – allora ti porterò nuovamente al Salmo 22: qui è Davide che parla e guarda come si apre il Salmo: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Continuate a leggere il Salmo, sembra la testimonianza oculare di qualcuno che era lì. Qui c'è una testimonianza oculare dalla croce stessa, di qualcuno che sta guardando la folla e testimoniando di quello

che gli stanno facendo. Poi lui guarda ai piedi della croce e dice: “spartiscono fra loro le mie vesti e tirano a sorte la mia tunica”. E poi ancora, sembra che anche da morto testimonia: “Mi hanno forato le mani e i piedi”. Come ha fatto Davide a scrivere una tale cosa? La risposta è questa: era lo Spirito di Cristo in Davide che testimoniava delle sofferenze di Cristo. Vi ho dato delle testimonianze, ma potrei continuare e andare avanti. Ora capite perché il Signore Gesù era così confidente quando affermava che tutte queste cose si dovevano compiere, e ce ne sono ancora altre che si devono compiere. E nemmeno uno iota o un apice della legge passerà prima che tutte queste cose si siano compiute. Questa è l'autorità della Parola di DIO.

Potrei parlarvi di Daniele capitolo 2 e capitolo 7. Qui vediamo un resoconto dei tempi dei Gentili da Babilonia fino ai nostri giorni. Tutto quello che è stato profetizzato si è adempiuto eccetto l'ultima parte. Quando finalmente tutto verrà distrutto dalla pietra che viene tagliata ma non da mano umana – Cristo. Un'altra cosa che dimostra l'autorità divina delle Scritture è l'unità della Bibbia. La Bibbia è composta da 66 libri – 39 e 27. E i suoi autori sono diversi, venivano da ambienti diversi, sono vissuti in tempi diversi, e perfino la loro lingua era diversa in alcuni casi. Eppure c'è un solo tema che scorre in tutta la Bibbia, da Genesi fino all'Apocalisse, è cucita insieme in un'unica trama senza che ci sia stato alcun lavoro di editoria.

Questa è in se stessa una delle evidenze del fatto che c'è stato un autore divino e di conseguenza la prova dell'autorità della Bibbia. Quando prendete, andando all'inizio Mosè, e andando alla fine, l'apostolo Giovanni vediamo due uomini che hanno vissuto in tempi molto diversi, separati da migliaia di anni i cui ambienti erano diversi, lo stile di vita era diverso e tuttavia in qualche modo i loro insegnamenti erano gli stessi. Potevano saperlo in anticipo? Forse Giovanni ha studiato attentamente l'Antico Testamento? Questo sarebbe stato al di là delle capacità umane – ci sono così tante cose che non possono essere state fatte apposta. Che sono una conclusione di ciò che è avvenuto prima. Ed è ancora più incredibile quando prendiamo in considerazione un uomo come Giobbe e una donna come Ruth che ovviamente non avevano nulla a che fare, e prendiamo il libro del Cantico dei Cantici e prendiamo anche un altro libro, per esempio il libro di Osea. Nessuno di questi autori si conosceva, hanno vissuto in tempi diversi e la cosa interessante è che la maggior parte di questi autori non potevano nemmeno leggere quello che gli altri avevano scritto perché gran parte del materiale non era nemmeno stato messo insieme. Tuttavia c'è una traccia che è simile in tutta la Scrittura, alcune cose hanno la stessa simbologia come ad esempio la colomba, il corvo, la vite, l'albero di olivo. Molti simboli sono gli stessi dall'inizio alla fine.

Ovviamente qualcuno potrebbe dire che queste simbologie erano note a tutti gli autori. Questo è vero, tuttavia, c'è molto altro che è molto notevole. Ad esempio il fatto del Cherubino, vediamo che Ezechiele prende molto da Babilonia, quando sta scrivendo riguardo il Cherubino. Lui non prende in prestito da letterature pagane, piuttosto porta la rivelazione dei cherubini ad un livello molto diverso. Lui non si allontana dalle fonti originali, ma porta questa rivelazione ad un livello molto più alto. Di modo che senza Ezechiele non potremmo comprendere il cherubino. Quando poi arriviamo all'apostolo Giovanni, lui non sa nulla riguardo a Babilonia, eccetto che è una simbologia del mondo, e la sua descrizione del cherubino è diversa da quella di Ezechiele e tuttavia corrisponde. E potremmo andare avanti facendo molti altri esempi. Il fatto è che la Bibbia è un'unica unità, dall'inizio alla fine, è stata messa insieme in maniera incredibile, finché alla fine abbiamo ciò che chiamiamo le Scritture. Prima ho detto che l'Apocalisse è stata l'ultima porzione della Scrittura ad essere riconosciuta come parte del Canone. Tuttavia nessuno di noi ora metterebbe in discussione il libro dell'Apocalisse. È parte inseparabile della Bibbia, e conclude in maniera perfetta questo libro. Ma non è che un gruppo di persone si è riunito insieme e ha deciso di includerlo al Canone. È stata piuttosto una battaglia molto lunga, finché alla fine è stato riconosciuto e messo nel posto che gli spetta. Molto spesso ho parlato dei primi 3 capitoli della Genesi e dei capitoli 21 e 22 dell'Apocalisse, come questi 3 capitoli all'inizio della Bibbia e quelli alla fine, corrispondono perfettamente. Questa di per se è una cosa notevole. La cosa interessante è che ai giorni di Giovanni, lui non avrebbe mai pensato che il suo libro, che stava scrivendo, sarebbe stato il libro di chiusura della Bibbia. Questo è stato aggiunto al canone molti secoli dopo che venne scritto. Questa è la cosa interessante, il fatto che la rivelazione di Giovanni ha preso il suo giusto posto. Il fatto è che Giovanni non ha fatto nulla affinché il suo libro fosse la conclusione della Bibbia. Lui non sapeva che sarebbe stato messo nel canone della Bibbia, e non ha nulla a che fare con

questa decisione. Lui sapeva che era la parola di DIO, l'ha scritto e poi ha lasciato che fosse lo Spirito Santo a prendere la decisione.

E ci sono stati secoli di conflitti, finché questo libro prese il suo giusto posto nel Canone della Bibbia. Un altro fattore che conferma l'autorità della Bibbia, è il suo potere di parlarci. Vi è mai capitato di leggere il libro di Giobbe, e improvvisamente una porzione di questo libro vi colpisce dritto tra gli occhi? Vi è mai capitato che una porzione del libro dei Giudici vi abbia parlato in modo particolare, descrivendo esattamente la situazione in cui vi trovate e dandovi chiara direzione sul da fare? Oppure dal libro di 1 Cronache che non sapevate nemmeno esistesse? Non è soltanto il sermone del monte, non è soltanto 1 Corinzi 13, non è soltanto Isaia 53. Non sono soltanto le porzioni della Scrittura con le quali siamo maggiormente familiari. Sto parlando di parti della Bibbia che nemmeno conoscevano, o che non credevamo fossero veramente rilevanti, ma in certi momenti della nostra vita diventano così essenziali per noi nella direzione che ci danno. E se ci credete, queste Scritture diventano viventi, potenti ed efficaci, e producono qualcosa in noi.

Ora questa è una cosa che ci accumuna a tutti, sia i personaggi della Bibbia, dal Salmista, ai personaggi dell'Antico Testamento e tutti noi, abbiamo un'esperienza comune – la Parola di DIO ci parla e ci dà direzione. Ha un significato per noi. Cos'è che ci accumuna? Noi che veniamo da ambienti diversi? parliamo lingue diverse? e magari apparteniamo a tempi storici diversi? La Parola di DIO non è semplicemente un libro di letteratura, non è soltanto un libro. Perché le opere di Shakespeare, che sono così meravigliose non hanno lo stesso effetto sui lettori? Molte delle sue opere hanno tanto da dire riguardo le situazioni umane, ma non possono essere comparate alle Scritture, non è la stessa cosa. Nel caso di Shakespeare potremmo dire che ha una grande comprensione della natura umana, che c'è un certo genio dietro questi Scritti. Ma la Bibbia è diversa, non si tratta di avere una comprensione della natura umana, è di più. In un certo modo ci parla al cuore, va dritto al punto. In certe occasioni potremmo essere molto scoraggiati e la Parola di DIO entra in azione e improvvisamente ci troviamo risollepati. E non è solo per quelli che sono depressi. A volte una Parola è giunta a persone che erano malate per molto tempo, e dopodiché non sono mai state malate di nuovo in vita loro. So che c'è anche molto che è falso e ipocrisia o soltanto una facciata, ma c'è anche molto che è genuino. E ci sono coloro che conoscono la Parola di DIO. Ci sono coloro che hanno scoperto il potere della Parola di DIO per confortare, per parlare, per incoraggiare. Può creare fede quando non abbiamo fede. Conoscete quei momenti quando non avete nemmeno un pochino di fede? E allora la Parola di DIO entra in azione e improvvisamente la fede ritorna in voi, e siete risollepati.

Io ho sperimentato questo in circostanze di difficoltà economiche. Quando non credevo che il Signore avrebbe provveduto in certe circostanze, e poi la parola di DIO chiaramente ha affermato: "Sì lui provvederà!". La Parola di DIO è anche contemporanea. Se prendessimo Giobbe e lo portassimo all'aeroporto di Londra lui si troverebbe completamente spaesato – non riuscirebbe a comprendere cosa sta succedendo intorno a lui. Tuttavia Giobbe ha scritto cose nei suoi giorni nei quali il mezzo di trasporto era il cammello e tuttavia sono cose contemporanee, tanto aggiornate quanto l'edizione del giornale di oggi. Io ho sperimentato questo molte volte. Il Signore mi ha detto cose molto contemporanee che si applicano al mio tempo, da un capitolo della Bibbia, scritto migliaia di anni fa.

Ma è la Parola di DIO, è vivente. Non è storia – è vivente. Quindi la Parola di DIO è in grado di parlarci anche oggi nel XXI secolo. C'è un altro fattore importante per quanto riguarda l'autorità della Parola di DIO. E' un fattore alquanto negativo, ma è tuttavia un fatto. Appena un uomo inizia a dubitare dell'autorità della Bibbia, appena la inizia a sminuire e ad assumere una posizione di superiorità nei suoi confronti, tale persona, apre i cancelli del dubbio e l'incredulità e in breve tempo perde la sua gioia, perde la sua pace, perde la sua confidenza e la sua vita spirituale. Nella mia esperienza personale, ho camminato con il Signore credo per 40 anni, e in questo periodo di tempo ho visto 2 cose: un certo numero di persone che hanno delle vedute liberali o non dottrinali e li ho visti muoversi da tale posizione a una posizione di assoluta fede nell'autorità e ispirazione della Parola di DIO. E ho visto sempre gli stessi risultati – le loro vite si sono riempite di pace, di gioia, di fede e sono cresciuti in Cristo. Ho anche visto l'opposto. Persone che si sono spostate da un'assoluta certezza nell'autorità della Parola di DIO a una posizione di incredulità e dubbio e il

risultato è stato un deterioramento spirituale. Ora la domanda è perché? C'è un principio e un fatto. C'è qualcosa riguardo l'autorità della Bibbia che è fondamentale per il nostro benessere spirituale. Possiamo trovare questo in 2 Pietro capitolo 16 dove parla di persone che sono ignoranti e instabili – e non si tratta di sempliciotti, ma piuttosto di persone spiritualmente ignoranti e instabili, e dubitano facendo male a loro stessi.

Ai giorni di Paolo c'erano insegnanti della Bibbia che erano uomini di autorità e grande conoscenza – ma che si sono cacciati nei problemi. Di loro Paolo dice che hanno fatto naufragio spirituale. È una cosa interessante. Poi ancora una volta – la resistenza della Parola di DIO. La Bibbia è sopravvissuta a migliaia di anni di opposizione e antagonismo. Quando pensiamo soltanto all'Antico Testamento è incredibile che c'è l'abbiamo ancora. È passato dall'Egitto, la gente parlava di pezzi sparsi qui e lì. Ma è incredibile che c'è l'abbiamo ancora. Quando ci pensate che è passato dall'Egitto, 40 anni nel deserto e poi nella terra promessa. Com'è possibile che in tutti questi anni non è andato perduto? Moltissimi altri scritti antichi sono andati perduti. La Bibbia però ci è giunta in una maniera incredibile. Forse molto è andato perduto, non lo so. Quello che so è che ciò che DIO intendeva che ci pervenisse è qui. C'è una traccia simile che percorre l'intero testo. Com'è riuscito a sopravvivere tutti i secoli di difficoltà? Gli esili – come ad esempio l'esilio babilonese. Quando tutti gli archivi sono stati bruciati. Ci è pervenuto molto poco della vita ebraica, perché tutto è andato distrutto negli assedi Assiri e Babilonesi. La Bibbia però ci è pervenuta intera.

Che dire del periodo romano? È davvero incredibile. E poi potremmo parlare delle persecuzioni subite dai cristiani, e quando gli scritti cristiani vennero distrutti e persecuzione dopo persecuzione, tuttavia gli scritti sono stati preservati. Vi raccomando di leggere gli scritti di F.F. Bruce che hanno scritto dei resoconti di come ci è giunta la Bibbia. È davvero incredibile. E se pensate di quelli che sono morti perché questo libro ci potesse giungere. Quelli che sono stati bruciati e hanno speso anni in prigione. Non perché noi sminuissimo questo libro o assumessimo una posizione di superiorità nei suoi confronti – quegli uomini hanno dato la loro vita perché hanno creduto che questo libro è la Parola di DIO e perché ci pervenisse.

Un altro fattore da considerare, è che noi tutti abbiamo la Bibbia tradotta nelle nostre lingue. Poche persone avevano la Bibbia nelle loro lingue. Oggi la troviamo tradotta in ogni lingua, ed ha lo stesso potere. È in grado di compiere la stessa opera. Quale altro libro può compiere quest'opera? Io lo so perché ho dovuto leggere letteratura Buddista e libri di Confucio o di altre sette. E posso soltanto dire questo – che nonostante io rispetti molti di questi scritti, non come parola di DIO, ma ammirando una sincera ricerca di DIO e in alcuni una vera sapienza, tuttavia non si avvicinano lontanamente alla Parola di DIO e io posso notare la differenza. E credo che anche voi siete in grado di notare la differenza. Ecco quindi la Parola di DIO. E per quanto riguarda il tema di cos'è la Chiesa, o qual è il proposito di DIO, DIO è assoluto, lui ha definito tutte queste cose in maniera definitiva. Lui non ci ha lasciato il compito di decidere, lui ci ha dato direzione. Non ha lasciato queste cose al nostro giudizio e alle nostre capacità – DIO ha chiaramente definito le cose che vuole che non accettiamo per fede. Ci sono cose che sono difficili da comprendere, ci sono cose che sono difficili da riconciliare, porzioni della Bibbia che non si conciliano con altre cose nella Bibbia, ci sono cose che sembrano essere incompatibili con DIO. Queste cose noi le ammettiamo e cercheremo di dare una risposta se il Signore ci darà il tempo.

Il punto è questo: ci aspettiamo di trovare difficoltà quando ciò che è perfetto ha a che fare con ciò che è imperfetto. E quando l'ignorante entra in contatto con l'Onnisciente. Ci aspettiamo di trovare difficoltà. Noi siamo creati, e qui si tratta del Creatore. La cosa incredibile è questa: che DIO in un libro, scritto nel debole linguaggio umano ha espresso un vasto e infinito universo di conoscenza. Tu ed io non riusciremo mai a comprendere. Per secoli e secoli, molti hanno studiato questo libro e non sono giunti a comprendere ogni cosa, non hanno esaurito la sua conoscenza. Non c'è da meravigliarsi che Paolo parla delle ricchezze della sapienza e della conoscenza di DIO. Soltanto DIO poteva fare una tale cosa – mettere su carta ciò che la mente umana non può ancora comprendere pienamente. Ci sono quelli che hanno cercato di comprendere razionalmente la Bibbia e hanno fatto naufragio.

Se noi ci avviciniamo alla Bibbia e crediamo ciò che è scritto e obbediamo a ciò che dice, scopriremo che è potente abbastanza per cambiare non soltanto individui e nazioni, ma la storia stessa. La Bibbia è una delle cose più notevoli nella storia dell'umanità. E se qualcuno sta ancora dubitando che DIO abbia potuto parlare in questo modo all'uomo allora vi devo domandare se credete che DIO sia veramente DIO. E se DIO è DIO allora è possibile. E se Lui l'ha fatto, allora da parte nostra è richiesta una fede riverente, e una ricerca onesta e vera umiltà quando ci avviciniamo a questo libro.

Vediamo allora che le Scritture ci sono date affinché siamo equipaggiati completamente. Vediamo la suprema autorità della Parola di DIO dall'inizio alla fine.